

**MOSTRA E DIBATTITO AL TEATRO EUCLIDE**

# Guareschi uomo «europeo» per indipendenza e coerenza

■ Secondo Indro Montanelli la storia del XX secolo «la si può fare senza chiunque altro ma non senza Guareschi». Non è un'esagerazione, anche solo ricordando gli episodi più importanti della vita e dell'opera di questo scrittore. Già nella prima metà del Novecento Giovannino Guareschi è un celebre giornalista del *Bertoldo*. Nel '43 viene deportato nei lager nazisti, divenendo una figura di spicco della «resistenza bianca». Al rientro fonda e dirige il *Candido*, il maggior settimanale politico-satirico del dopoguerra. Nel '46 sostiene la monarchia al referendum istituzionale. Fornisce un contributo essenziale alla vittoria democristiana nelle elezioni del '48 con i famosi manifesti «Nell'urna Dio ti vede, Stalin no» e «Mamma votagli contro anche per me». Diviene un importante opinion-leader, uno dei più feroci fustigatori del partitismo e il principale polemi- sta anti-comunista. Nel '53 finisce in carcere per diffamazione di Einaudi e De Gasperi. Questi sono solo alcuni episodi della vita e della carriera del celebre giornalista e scrittore che rivivranno oggi alle 17.30 al teatro Euclide dove è in programma la presentazione di una mostra «Don Camillo nel mondo: le copertine e le illustrazioni di Mondo Piccolo» e una tavola rotonda dal titolo «L'Europa celebra Gua-

reschi», organizzata dall'europarlamentare Luca Romagnoli (già segretario nazionale del MS Fiamma Tricolore). All'incontro, oltre ai figli di Guareschi, Alberto e Carlotta, parteciperà Marco Ferrazzoli che per l'occasione presenta il suo nuovo libro *Non solo don Camillo* (edizioni L'uomo libero).

Con Alberto e Carlotta Guareschi intervengono: Simonetta Bartolini (università San Pio V), Fabio Marri, ordinario di Linguistica all'università di Bologna, Claudio Saporetti, docente emerito all'Univer-

**IL LIBRO Sarà l'occasione  
 per presentare il volume  
 di Marco Ferrazzoli**

**«Non solo don Camillo»**

sità di Pisa. Coordina i lavori Roberto Rosseti, vice direttore Rai Tg1 mattina. La celebrazione rientra nel centenario dalla nascita di Guareschi e a quaranta anni dalla morte dello scrittore. La mostra comprende una raccolta delle più belle copertine e illustrazioni dei libri di Guareschi nelle edizioni di tutto il mondo e allo stesso tempo una testimonianza della sua fama a livello internazionale.

